(I lavori iniziano alle ore 14.41 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2451 presentata da Andrissi, inerente a "Bando in project financing ATC Piemonte Nord, procedure bonifica, rimozione e smaltimento manufatti contenenti amianto"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2451.
La parola al Consigliere Andrissi per l'illustrazione.

ANDRISSI Gianpaolo

Grazie, Presidente.

Sto perseguendo l'Assessore Ferrari sul bando di partenariato pubblico privato per il rinnovo di 90 caldaie in Provincia di Vercelli e 24 in Provincia di Biella, e anche per il relativo rinnovo locali. Questo è un aspetto molto importante, perché ovviamente in edifici realizzati decine di anni fa è possibile rinvenire manufatti in amianto, in particolar modo le canne fumarie che spesso e volentieri sono state realizzate in amianto. Le specifiche tecniche amministrative del bando prevedevano al punto 17 che fosse a carico del concessionario sia lo smaltimento sia la bonifica dei siti oggetto della gara e della presenza di amianto, se interessati da interventi di riqualificazione e messa a norma; oltre a ciò, anche tutti gli oneri per la sicurezza.

La scadenza è stata superata, perché era il 15 ottobre 2018, per cui crediamo che le opere di rinnovo caldaie e bonifica siano state già realizzate.

Sappiamo anche dalla normativa che, laddove è stato rinvenuto amianto, bisogna procedere con un iter suddiviso in quattro fasi. La prima fase è la verifica della presenza di amianto. La seconda fase è la valutazione relativa alla qualità e allo stato manutentivo, ovvero se tende a essere friabile e a sbriciolarsi, quindi a diventare molto pericoloso. La terza fase riguarda la progettazione dell'intervento che va presentato all'ASL con apposito piano di lavoro 30 giorni prima di avviare i lavori di bonifica. La quarta fase è la realizzazione dell'intervento di bonifica con rimozione oppure senza rimozione, però prevedendo il momento in cui realizzare tale rimozione. Ci chiediamo se effettivamente è stato presentato questo piano di lavoro per lo smaltimento.

Oltre a questo, a fine lavori bisogna consegnare un attestato con cui si dichiara di aver assolto lo smaltimento dell'amianto secondo gli estremi di legge, comunicare nel dettaglio tutte le attività svolte in modo da programmare le attività del piano di controllo e manutenzione, allegare il formulario di identificazione rifiuti che sono stati smaltiti.

Noi abbiamo presentato quest'interrogazione innanzitutto perché siamo stati allertati da alcuni cittadini di queste case popolari. Ho voluto fare questo accertamento direttamente, andando a chiedere ai cittadini direttamente sul luogo se effettivamente queste preoccupazioni avevano un qualche fondamento.

Chiedo all'Assessore per conoscere nel dettaglio per quali interventi siano stati presentati i piani di lavoro per lo smaltimento dell'amianto legati al bando sopracitato.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrari per la risposta.

FERRARI Augusto, *Assessore alle politiche sociali, della famiglia e della casa*

Quando abbiamo ricevuto ieri il testo dell'interrogazione ci siamo attivati immediatamente per chiedere con urgenza all'ATC del Piemonte Nord gli elementi di dettaglio da mettere a disposizione proprio su questo punto.

Devo dire che non abbiamo ancora ricevuto una risposta completa e formale, per cui siamo in attesa che questa avvenga in maniera dettagliata. Non appena ne saremo in possesso, la metteremo sicuramente a disposizione del Consigliere Andrissi.

Per il momento siamo riusciti ad avere (oggi, nel primo pomeriggio) da ATC Piemonte Nord una prima risposta molto, molto parziale, però voglio già metterla in evidenza, in modo da capirne il tipo di indirizzo.

In riferimento all'appalto che viene messo a oggetto dell'interrogazione, dice sostanzialmente: *"Si informa che non sono stati presentati i piani di lavoro per lo smaltimento di amianto perché, laddove sono state riscontrate situazioni preesistenti di manufatti contenenti amianto, sono state adottate soluzioni alternative; soluzioni alternative che sono state preventivamente sottoposte ed approvate dall'ufficio direzione lavori preposto"*.

Ora, il punto che dobbiamo approfondire e su cui abbiamo chiesto il dettaglio è proprio questo, cioè quali sono le soluzioni alternative e quali degli immobili che sono coinvolti nell'intervento sono effettivamente indicati. Su questo credo che, nel giro di qualche giorno, avremo la risposta formale e dettagliata da poter poi sottoporre alla vostra attenzione.

OMISSIS

(Alle ore 15.53 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.01)